

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Il Centro Abitativo Ricreativo e Lavorativo (CARL) dell'Organizzazione Sociopsichiatrica Cantonale (OSC) a Mendrisio. Quali le finalità e i mandati, quali le responsabilità e quali i limiti?

Il Centro Abitativo Ricreativo Lavorativo (CARL) dell'Organizzazione Sociopsichiatrica Cantonale (OSC) è da anni attivo a Mendrisio, in prossimità della Clinica Psichiatrica Cantonale (CPC). Lo scopo è quello di occuparsi di una tipologia particolare di utenti, particolarmente bisognosi e cronici nella loro disabilità e invalidità, tali da necessitare un approccio integrato che tenga conto di molteplici aspetti vitali. In particolare degli aspetti abitativi, lavorativi, di gestione del tempo libero, nonché degli aspetti educativi e di apprendimento.

Ora però vi sono assicuratori malattia privati che vorrebbero indirizzare in questa struttura pazienti che fino ad ora si sono rivolti ai loro medici curanti per le cure del caso. In particolare questi vorrebbero costringere questi pazienti a far capo al CARL per i trattamenti semistazionari e ambulatoriali fino ad ora eseguiti, con soddisfazioni di tutti, presso i loro medici curanti di fiducia. E ciò contro la loro volontà, la volontà dei loro famigliari e dei loro medici, e in spregio ai loro fondamentali diritti in quanto liberi cittadini, assicurati e pazienti.

Detto ciò, con la presente **interrogazione parlamentare urgente**, chiediamo al Consiglio di Stato di voler rispondere con particolare sollecitudine e priorità alle seguenti domande:

1. quali sono le finalità, le competenze, i mandati di prestazione, le responsabilità e i limiti di intervento del CARL a suo tempo stabiliti in accordo con l'Assicurazione Invalidità?
2. Il CARL può sostituirsi alle attività dei medici curanti per quanto riguarda la presa in carico ambulatoriale e semistazionaria dei pazienti, in particolare di quelli cronici e a beneficio di una rendita AI? E ancor più quando questi stessi medici curanti specialisti stanno già seguendo e trattando da anni i loro pazienti?
3. Il CARL può assumere un utente contro la volontà di quest'ultimo?
4. È già capitato in passato che gli assicuratori malattia abbiano costretto pazienti a far capo ai servizi del CARL contro la loro volontà ed in spregio ai loro diritti?
5. Quali sono i rapporti e le convenzioni stabilite dal CARL con gli assicuratori malattia privati?
6. Quale infine il profilo degli utenti di cui si occupa il CARL? Quali le condizioni da adempiere per poter beneficiare di prestazioni presso questa struttura?

Orlando Del Don
Per il Gruppo UDC